

SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE - PROGRAMMAZIONE E RECLUTAMENTO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER N. 1 ASSUNZIONE TEMPO PIENO E DETERMINATO NEL RUOLO DI DIRETTORE DEL "CONSORZIO DEL PARCO TECNOLOGICO E ARCHEOLOGICO DELLE COLLINE METALLIFERE GROSSETANE"

IL DIRIGENTE

Premesso che per la gestione del "Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane" è costituito il "Consorzio del Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane" (d'ora in avanti "Parco"), di cui all'art. 114, comma 14 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e all'art. 3 del Decreto Ministeriale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare d'intesa con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e la Regione Toscana, del 28 febbraio 2002 (G.U. n. 107 del 9 maggio 2002);

Richiamata la deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 17 del 07.07.2025 avente ad oggetto "individuazione della figura di direttore del parco – conferma adozione sistema di graduazione delle posizioni organizzative e definizione dei criteri di selezione";

Visto l'art. 17 del vigente Statuto del Parco, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto n. 269 dell'11 ottobre 2016.

Vista la convenzione sottoscritta tra i rappresentanti legali del Parco e dell'Unione dei Comuni montana Colline Metallifere (d'ora in avanti "Unione"), di affidamento al Servizio Politiche del Personale – Programmazione e Reclutamento dell'Unione di tutte le necessarie attività finalizzate alla indizione e gestione della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore del Parco.

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 822/2025;

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio per la figura di Direttore del "Consorzio del Parco Tecnologico e Archeologico delle Colline Metallifere Grossetane", assunto con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e determinato della durata di anni 3 prorogabili per altri 2, nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico fondamentale è quello dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione previsto dal CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione.

Al dipendente saranno inoltre attribuite la retribuzione di posizione organizzativa e la retribuzione di risultato nell'importo e nella misura determinate dal Parco dalla citata deliberazione del Consiglio Direttivo n. 17 del 07.07.2025.

L'Unione e il Parco garantiscono pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a selezione e nel trattamento sul lavoro, tenuto conto di quanto previsto all'art. 35 comma 3, lett. c) e art. 57 del D.lgs. 165/2001.

Art. 1 - Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Alla procedura selettiva possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana. Possono altresì partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;
- b) Età non superiore a quella prevista dalle vigenti norme in materia per il collocamento a riposo d'ufficio e non inferiore ad anni 18;
- c) Godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o equiparati devono possedere i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.
- d) Incondizionata idoneità psico-fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale messa a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio, in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs n. 81/2008.
- e) Titolo di studio: Laurea triennale oppure Laurea Vecchio Ordinamento oppure Laurea Specialistica o Laurea Magistrale di cui alla tabella allegata al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;
- f) Esperienza di servizio di almeno 10 anni nella qualifica di dirigente pubblico, funzionario pubblico (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del comparto Funzioni locali o Area equivalente di altro comparto di contrattazione collettiva nazionale pubblica) in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche, oppure aver svolto le funzioni di Direttore per almeno 2 anni presso Parchi Nazionali o Regionali;
- g) Possesso della patente di guida Cat. B o superiore;
- h) Assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione di rapporto d'impiego con una Pubblica Amministrazione.
- i) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127 comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;
- j) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i cittadini italiani che vi sono soggetti.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Possono inoltre partecipare alla selezione i possessori di titolo di studio conseguito all'estero che sia riconosciuto equivalente, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, a uno dei titoli di studio sopraindicati, secondo la normativa vigente.

Sarà cura del candidato dimostrare l'equiparazione e la validità del titolo di studio dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle autorità competenti ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Tutti i requisiti suindicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito nel presente bando e devono permanere anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Unione e il Parco possono disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione e la risoluzione del rapporto di lavoro, per difetto dei requisiti previsti.

Art. 2 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere **REDATTE ESCLUSIVAMENTE IN MODALITÀ TELEMATICA** tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

Copia integrale del bando è pubblicato all'indirizzo www.unionecomunicollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione Bandi di concorso e all'indirizzo www.parcocollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione Bandi di concorso.

La domanda di partecipazione dovrà perentoriamente pervenire entro il giorno **03.09.2025 ore 12.00**

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005).

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma **InPA**;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**) o altri sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) ;
- Nella **HOME** del proprio profilo personale cliccare nella sezione **CONCORSI** e digitare nel campo Ricerca il seguente codice concorso: **UNIONE/0101/PARCOCOLLINEMETALLIFERE**

Selezionare la procedura concorsuale SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO PER LA FIGURA DI DIRETTORE DEL "CONSORZIO DEL PARCO TECNOLOGICO E ARCHEOLOGICO DELLE COLLINE METALLIFERE GROSSETANE", ASSUNTO CON CONTRATTO DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO PIENO E DETERMINATO e procedere alla presentazione della candidatura cliccando Presenta una domanda per questa procedura;

L'inoltro della domanda di ammissione sarà possibile:

- dopo aver compilato le dichiarazioni attestanti il possesso di tutti i requisiti richiesti dal Bando;
- aver inserito tutti i dati richiesti e aver completato **tutte le sezioni richieste dal Portale** (seguendo le istruzioni di volta in volta riportate), mediante la selezione di "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).
- La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".
- la domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data di chiusura del bando indicata nel medesimo;
- al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il Portale consente di scaricare il "Riepilogo della Domanda" presentata. A tale Riepilogo **sarà attribuito un Codice associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale Codice sarà utilizzato dall'Ente per le comunicazioni e le pubblicazioni future relative alla presente procedura.
- è possibile modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo;

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

- dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, il recapito telefonico residenza, cap. e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso);
- possesso della patente di guida Cat. B o superiore;
- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- idoneità psico-fisica alla mansione;
- godimento dei diritti civili e politici e iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza e dello Stato di appartenenza o provenienza (se cittadino straniero);
- il titolo di studio posseduto per l'accesso alla selezione (anche più di uno), specificando dettagliatamente:
 - la tipologia del titolo;
 - l'Istituto che lo ha rilasciato e l'anno di conseguimento;

-il voto conseguito;

- esperienza di servizio di almeno 10 anni nella qualifica di dirigente pubblico, funzionario pubblico (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL del comparto Funzioni locali o Area equivalente di altro comparto di contrattazione collettiva nazionale pubblica) in enti di diritto pubblico o aziende pubbliche, oppure aver svolto le funzioni di Direttore per almeno 2 anni presso Parchi Nazionali o Regionali;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e DPR 82/2023;

Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1991, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica per l'adempimento dei compiti specifici attribuiti al profilo professionale oggetto della selezione;

In base all'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e s.m.i. a parità di merito l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

*d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato; (**)*

- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 DPR 487/1994 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

(**) Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerita oppure da una specifica attestazione/certificazione rilasciati in data antecedente alla

pubblicazione del presente bando dall'Amministrazione che ha indetto il concorso; la stessa deve risultare altresì adeguatamente motivata ed argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

- l'eventuale recapito o indirizzo di PEC, presso il quale desiderano ricevere le comunicazioni relative al concorso. In caso di possesso di indirizzo di PEC, l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi. In caso di variazione dei recapiti comunicati il concorrente avrà l'onere di darne tempestivo avviso all'Amministrazione.

Ai sensi del T.U. approvato con DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione.

Il candidato, nella domanda di partecipazione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità, l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza all'assunzione.

La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio.

Nella domanda di partecipazione i candidati con disabilità dovranno indicare l'eventuale necessità di ausilio per l'espletamento delle prove previste dal bando, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992.

I/Le candidati/e con **diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)**, in applicazione del Decreto 9 novembre 2021 firmato dal ministro per la Pubblica amministrazione e dai ministri per le Disabilità e del Lavoro, avranno la possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. I/Le candidati/e sono tenuti a documentare tale condizione, facendo esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione, resa dalla commissione medico – legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da allegare alla domanda di ammissione al concorso. In proposito, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Decreto sopracitato, adottato in forza della previsione contenuta nell'art. 3, c. 4-bis, del D.L. 80/2021, si precisa che la concessione e l'assegnazione di ausili e strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione non consente all'Amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti necessari a garantire una regolare partecipazione al concorso e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno 04.08.2025 ore 12.00 al giorno 03.09.2025 e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.00 del giorno di scadenza.

Per le **RICHIESTE DI ASSISTENZA** legate alla procedura di presentazione della domanda i candidati possono consultare **FAQ – Domande e risposte** sul Portale InPA oppure scrivere per informazioni a inpa@funzionepubblica.it oppure rivolgersi al Servizio Politiche del Personale - Programmazione e Reclutamento dell'Unione di Comuni montana Colline Metallifere, in P.zza Dante Alighieri, 4 58024 Massa Marittima alla seguente mail giulia.depau@unionecomunicollinemetallifere.it o al seguente numero di telefono 0566/906215.

L'Unione e il Parco non assumono alcuna responsabilità per errori da parte dei candidati nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce la selezione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la

7

presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, verrà disposta, con apposito avviso, una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'Unione e il Parco non assumono alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi tecnici o informatici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 3 – Esclusione dal concorso

Comportano l'esclusione dalla selezione, oltre alla mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 1:

- a) la mancata osservanza delle modalità di presentazione della domanda e del termine di cui all'art. 2 del presente avviso;

Art. 4 – Modalità di espletamento della selezione

La valutazione sarà effettuata in due fasi.

Nella prima fase di preselezione, la Commissione esaminatrice composta dal Presidente del Parco e da due esperti esterni, effettuerà una valutazione dei curricula e sottoporrà i candidati ad un colloquio volto ad accertare attitudini, capacità professionali, organizzative e competenze anche tramite quesiti relativi alle seguenti materie:

- Codice degli appalti;
- Decreto legislativo 165/2001;
- Ordinamento contabile, finanziario degli enti locali: principi contabili generali ed applicati;
- Statuto del Parco;
- Elementi di storia economica/industriale del comparto minerario italiano;
- Elementi di tutela, conservazione, recupero, riutilizzo e valorizzazione dei beni minerari e culturali, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio territoriale;
- Codice dell'Ambiente con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati;
- Normativa Regione Toscana relativa alla bonifica dei siti inquinati;
- Organizzazione e coordinamento dei processi inerenti l'accesso e la progettualità per la partecipazione a bandi di finanziamento;
- Strumenti metodologici per la gestione dello sviluppo sostenibile;

- Codice dei beni culturali (D.Lgs. 42/2004).

A seguito della fase di preselezione dei candidati, la Commissione esaminatrice perverrà alla formulazione di una graduatoria sulla base del punteggio conseguito dai medesimi candidati nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Nella seconda fase il Presidente del Parco proporrà al Consiglio Direttivo i nominativi dei primi tre candidati risultanti nella graduatoria formulata a seguito della prima fase di preselezione.

Il Consiglio Direttivo dopo aver sottoposto i candidati a colloquio motivazionale, individuerà il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere, a prescindere dal punteggio conseguito nella prima fase.

La selezione potrà anche concludersi senza la scelta di alcun candidato a mera discrezione del Consiglio Direttivo.

Art. 5 - Valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di un punteggio massimo di 15 punti ripartito tra le categorie e con il punteggio di seguito indicati:

- **Esperienza professionale, presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 c. 2 del D. Lgs. 165/01 - max. 6 punti così attribuibili:**

- a) esperienza di dirigente pubblico maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato o tempo determinato: punti 1 per anno;
- b) esperienza lavorativa maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo indeterminato o a tempo determinato in ex categoria "D" oggi Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazioni (CCNL comparto Funzioni Locali) o posizione equivalente (altro comparto di contrattazione collettiva nazionale pubblica), svolta in qualità di dipendente pubblico: punti 0,50 per anno;
- c) esperienza lavorativa maturata come Direttore di Parco nazionale, regionale o minerario: punti 1 per anno.

Sono valutabili periodi di servizio di durata minima di sei mesi. I periodi valutabili sono considerati, al fine dell'attribuzione del punteggio, cumulativamente e rapportati a mesi. Ciò significa che i periodi di servizio inferiori all'anno sono calcolati in dodicesimi corrispondenti ai mesi. Si considera come mese intero il periodo continuativo di trenta giorni; i periodi inferiori non sono valutati.

In caso di esperienza lavorativa maturata con contratto di lavoro a tempo parziale, il punteggio è ricalcolato secondo la percentuale dell'attività effettivamente espletata.

- **Titoli culturali - max. 4 punti così attribuibili:**

a) Laurea triennale o Laurea Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica o Laurea Magistrale: max punti 3 in virtù del punteggio di laurea secondo la tabella di seguito:

punteggio laurea 66-76 = punti titoli 0,5 punteggio laurea 77-87 = punti titoli 1 punteggio laurea 88-98 = punti titoli 2 punteggio laurea 99 – 110 e lode = punti titoli 3

b) pubblicazioni (libri, saggi, articoli): punti 0,2 per ciascuna pubblicazione per un max. di punti 1.

Le pubblicazioni (libri, saggi, articoli) devono essere dichiarati nella sezione del portale InPA ARTICOLI E PUBBLICAZIONI e possono essere valutate solo se attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle materie d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente, in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a selezione. Qualora rechino la firma di più autori, possono essere prese in considerazione esclusivamente nel caso in cui la parte curata dal candidato sia chiaramente evidenziata rispetto alle altre.

I titoli culturali sono valutabili solo se attinenti alla posizione da ricoprire (materie di selezione indicate al precedente art. 4).

- **Altri Titoli professionali - max. 5 punti:**

Sono inoltre oggetto di valutazione della Commissione esaminatrice le esperienze/attività professionali desumibili dal **curriculum vitae compilato sulla piattaforma InPA** del candidato che abbiano attinenza con gli argomenti oggetto delle materie di selezione (precedente articolo 4).

Al fine della loro valutazione, la dichiarazione del candidato deve contenere le seguenti informazioni, pena la non valutabilità: datore di lavoro, natura del rapporto di lavoro e contenuto dell'attività espletata, posizione contrattuale ricoperta, data di inizio (gg.mm.aa.) e di fine (gg.mm.aa.).

***** *Il candidato potrà dichiarare la propria esperienza professionale compilando le seguenti sezioni InPA:*

- *ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE*

- *ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA*

- *ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PRIVATI*

- *ALTRE ESPERIENZE LAVORATIVE*

- *ALTRO*

Non saranno tenuti comunque in considerazione i titoli che non siano dettagliatamente specificati nelle suddette sezioni del portale InPA.

Art. 6 - Valutazione tecnica – colloquio

Per la fase di preselezione tecnica di cui al precedente articolo 4, la Commissione esaminatrice dispone per il colloquio di un punteggio massimo pari a 20.

Il colloquio è finalizzato ad indagare il percorso professionale, le competenze e le attitudini del candidato (verranno accertate: la capacità di problem solving e le dinamiche di realizzazione, la capacità di organizzare e coordinare gruppi di lavoro eterogenei in relazione al livello di management ricoperto e la conoscenza delle problematiche manageriali in ambiente della Pubblica Amministrazione).

Durante il colloquio sarà accertata la conoscenza di base e la capacità di utilizzo dei pacchetti applicativi informatici più diffusi e ordinariamente in uso nella P.A..

Durante il colloquio sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese. Nell'ambito della prova saranno valutate la capacità di comprensione, l'esposizione fluente, la fonetica e la correttezza morfologica e sintattica.

Le modalità di accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua straniera saranno stabilite dalla Commissione esaminatrice, anche prevedendo la possibilità di integrare la Commissione medesima con personale esperto.

Art. 7 – Convocazione candidati ed espletamento del colloquio

Ai candidati ammessi al colloquio davanti alla Commissione esaminatrice sarà comunicato la data, il luogo e le modalità di svolgimento del colloquio medesimo, che potrà svolgersi anche in modalità telematica, con almeno 15 giorni di preavviso. Tutte le comunicazioni nei confronti dei candidati sono effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Unione www.unionecomunicollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso" e sul sito web istituzionale del Parco www.parcocollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso" ed hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio non potrà aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 08.03.1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento a norma di legge.

I candidati che non si presenteranno nel giorno e nel luogo stabiliti per il colloquio saranno considerati rinunciatari.

La mancata presentazione, nel rispetto delle indicazioni, modalità, istruzioni contenute nel presente avviso e delle successive convocazioni pubblicate sui siti istituzionali dell'Unione e del Parco, per sostenere il colloquio, comporterà l'automatica esclusione dalla procedura.

Art. 8 - Formazione, approvazione e pubblicità dell'esito della selezione

Espletata la preselezione, la Commissione esaminatrice individua l'esito finale di merito indicando i singoli punteggi, dati dalla sommatoria dei punteggi riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Gli atti relativi alla preselezione sono trasmessi, compresa la terna dei candidati da sottoporre a colloquio motivazionale, tramite il Presidente dalla Commissione esaminatrice al Consiglio Direttivo del Parco.

L'esito del successivo colloquio motivazionale avanti al Consiglio Direttivo del Parco e il nominativo del candidato da incaricare risulteranno da apposito verbale.

L'esito della selezione è pubblicato sul sito web istituzionale dell'Unione www.unionecomunicollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso" e sul sito web istituzionale del Parco www.parcocollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso".

Art. 9 - Norma finale e di rinvio

Il candidato vincitore della selezione è invitato, a mezzo PEC o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentarsi personalmente presso la sede del Parco, entro il termine prescritto nella predetta comunicazione, comunque non inferiore a trenta giorni decorrenti dal ricevimento della stessa, per la stipulazione del contratto individuale di lavoro, la cui efficacia resta, comunque, subordinata all'accertamento del possesso di tutti i requisiti prescritti per l'assunzione.

Per quanto non previsto nel presente avviso viene fatto riferimento alle norme, legislative e regolamentari e contrattuali collettive nazionali vigenti.

La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole dell'avviso.

L'Unione e il Parco si riservano a loro insindacabile giudizio la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso e di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Parco si riserva di non procedere al conferimento dell'incarico o di posticiparlo rispetto alla programmazione, in caso di sopravvenute norme di legge che rendano incompatibile, rispetto ai vincoli finanziari o ai limiti imposti in materia di assunzione di personale, l'instaurazione dei rapporti di lavoro oggetto del presente avviso.

Art. 10 - Informativa per la tutela della riservatezza dei dati personali

In ottemperanza del D.Lgs n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 ed in conseguenza della sopra indicata procedura, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte dell'Unione e del Parco nel rispetto delle già citate leggi, per le finalità istituzionali inerenti le attività dei due Enti ed, in particolare, per l'espletamento della procedura nonché dei successivi adempimenti.



Unione di Comuni montana Colline Metallifere

Comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri e Roccastrada

Per informazioni o per ritirare copia integrale dell'avviso e relativi allegati, rivolgersi al Servizio Politiche Del Personale - Programmazione e Reclutamento dell'Unione di Comuni montana Colline Metallifere, in P.zza Dante Alighieri, 4 – 58024 Massa Marittima (tel. 0566/906215).

Il testo dell'avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Unione e del Parco e possono essere reperiti sul sito web istituzionale dell'Unione www.unionecomunicollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso" e sul sito web istituzionale del Parco www.parcocollinemetallifere.it, Amministrazione Trasparente, nella sezione "Bandi di concorso".

Massa Marittima lì 04.08.2025

IL DIRIGENTE

documento firmato digitalmente

(dott. Emiliano Puntarello)